

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4055 del 03/09/2019
Oggetto	L.R. 7/2004 <i>in</i> CONCESSIONE RELATIVA AD OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CORSO D'ACQUA RELIQUATO ACQUE AD USO POSA TUBATURA DI SCARICO, IN LOCALITA' ANCARANO DEL COMUNE DI RIVERGARO (PC) - IDENTIFICATA AI MAPP. 81 E 483 DEL FOGLIO 20 DEL NCT DEL COMUNE DI RIVERGARO (PC). RICHIEDENTE societa' TACCHINI CARBURANTI S.R.L.. COD. SISTEB: PC18T0011
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4171 del 03/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno tre SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 – CONCESSIONE RELATIVA AD OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CORSO D'ACQUA RELIQUATO ACQUE AD USO POSA TUBATURA DI SCARICO, IN LOCALITA' ANCARANO DEL COMUNE DI RIVERGARO (PC) - IDENTIFICATA AI MAPP. 81 E 483 DEL FOGLIO 20 DEL NCT DEL COMUNE DI RIVERGARO (PC). RICHIEDENTE SOCIETA' TACCHINI CARBURANTI S.R.L.. COD. SISTEB: PC18T0011.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n° 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n° 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n° 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”;
- la Legge Regionale 14/4/2004, n° 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n° 152, “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n° 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n° 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n° 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n° 895 del 18/6/2007, n° 913 del 29/6/2009, n° 469 del 11/4/2011, n°173/2014 ;
- la legge 7/8/1990, n° 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n° 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n° 96 del 23/12/2015, n° 99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTE, inoltre:

- l'istanza, assunta al prot. ARPAE n° 2589 del 19/02/2018, successivamente integrata e modificata con nota pervenuta il 25/09/2018 ed assunta al n° 14883 del prot. ARPAE, con la quale don Giuseppe Lusignani, residente in Comune di Rivergaro (PC) – Via Pieve Dugliara n° 1 (Codice Fiscale n° LSGGPP74L29D611Y), Presidente pro-tempore della Casa di Riposo “Giuseppe Gasparini” con sede legale in Comune di Rivergaro (PC) - Località Pieve Dugliara n° 68/A (Partita I.V.A. n° 00939980330), ha chiesto il rilascio della concessione di terreni demaniale di pertinenza idraulica di un reliquato d'acqua ubicata in Località Ancarano del Comune di Rivergaro (PC), ad uso sottopasso ciclo-pedonale – accessi carrabili e pedonali per nuovo distributore di carburante – identificati ai mapp. 81 e 483 del foglio 20 del NCT del Comune di Rivergaro (PC);
- l'istanza, assunta al prot. ARPAE n° 94686 del 17/06/2019, con la quale il sig. Christian Mezza, residente in Comune di Rivergaro (PC) – Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n° 26 (Codice Fiscale n° MZZCRS78B25G535N), legale rappresentante della Società Tacchini Carburanti S.r.l. con sede legale in Comune di Rivergaro (PC) - Località Diara, Via Morandi n° 28 (Partita I.V.A. n° 0075960338), ha chiesto il rilascio della concessione di terreni demaniali di pertinenza idraulica di un reliquato d'acqua ubicata in Località Ancarano del Comune di

Rivergaro (PC), ad uso posa di tubazione per scarico in polietilene del diametro di 400 mm – identificati ai mapp. 81 e 483 del foglio 20 del NCT del Comune di Rivergaro (PC);

- alla summenzionata istanza sottoscritta dal sig. Mezza è allegata la formale rinuncia alla domanda di concessione più sopra illustrata resa alla Società Tacchini Carburanti S.r.l. dal sig. Filippo Gasparini, Presidente pro-tempore della Casa di Riposo “Giuseppe Gasparini”;

PRESO ATTO:

- dell’avviso relativo alla domanda di concessione sopra menzionata avvenuta in data 07/03/2018 sul BURERT n° 48 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n° 7/2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- della nota pervenuta in data 22/03/2018 ed assunta al 4867 del prot. ARPAE, con la quale il Comune di Rivergaro ha espresso, in merito al rilascio della concessione in parola, il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- della nota, assunta al prot. ARPAE n° 18966 dell’11/12/2018, con la quale il Servizio Area Affluenti Po dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, ha espresso, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole ai soli fini idraulici, con prescrizioni, al rinnovo della concessione di cui trattasi;

DATO ATTO che, in esito alle note di richiesta adempimenti trasmessa da questo Servizio alla Società Tacchini Carburanti S.r.l. del 28/06/2019 prot. ARPAE n° 102324, la Società medesima ha fatto pervenire il disciplinare contenente le prescrizioni e gli obblighi a cui sarà assoggettata la concessione in parola, debitamente datato e sottoscritto per accettazione, unitamente al documento d’identità del legale rappresentante;

DATO, INOLTRE, ATTO che la Società richiedente ha provveduto a versare i seguenti importi:

- € 75,00 in data 05/06/2019 dovuto per le spese relative all’espletamento dell’istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- € 250,00 in data 01/07/2019 a titolo di deposito cauzionale, dovuto ex art. 20, comma 11, della L.R. n° 7/2004;
- sempre in data 01/07/2019 ha versato l’importo di € 118,00, a titolo canone per sei mensilità dell’annualità 2019;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione di cui all’oggetto,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- a)** di rilasciare sino al 31/12/2031 e per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, al sig. ig. Christian Mezza, residente in Comune di Rivergaro (PC) – Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n° 26 (Codice Fiscale n° MZZCRS78B25G535N), legale rappresentante della Società Tacchini Carburanti S.r.l. con sede legale in Comune di Rivergaro (PC) - Località Diara, Via Morandi n° 28 (Partita I.V.A. n° 0075960338), la concessione di terreni demaniale di pertinenza idraulica di un reliquato d’acqua ubicata in Località Ancarano del Comune di Rivergaro (PC), ad uso posa di tubazione per scarico in polietilene del diametro di 400 mm, identificati al mappale 483 del foglio 20 del NCT del Comune di Rivergaro (PC), così come individuati negli elaborati tecnici depositati presso l’Agenzia concedente che, pur non essendo materialmente allegati alla determinazione, ne costituiscono parte integrante e subordinatamente alle condizioni descritte nel disciplinare che, vistato dalla Responsabile della Struttura, si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- b) di stabilire che il canone annuale è determinato in € 235,32, calcolato ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 e successive modifiche e integrazioni, e dovrà essere versato ogni anno entro il 31 marzo dell'anno secondo le seguenti modalità:

TRAMITE BANCA (BONIFICO CONTO CORRENTE BANCO POSTA: IBAN PA IT-94-H-07601-02400-001018766103)

OPPURE TRAMITE UFFICIO POSTALE (BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n° 1018766103)

per i versamenti dovrà essere obbligatoriamente compilato, nello spazio relativo alla causale quanto segue:

canone per occupazione aree demanio idrico (codice SISTEB: PC18T0011)

anno di riferimento del canone di concessione

Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art.8 della L.R. n° 2/2015.

DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, la concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- l'importo del canone per l'annualità 2019, pari ad € 118,00, è già stato versato;
- la presente determinazione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati, che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nella presente concessione;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n° 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n° 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia n° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio operativo di Piacenza della Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, per quanto di competenza.

La Dirigente Responsabile del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.ssa Adalgisa Torselli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione a favore della ditta "Tacchini Carburanti s.r.l." in persona del legale rappresentante pro tempore sig. Mezza Christian, con sede legale in comune di Rivergaro (PC) località Diara, via Morandi n° 28 – p.iva :.0075960338 ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i.

Art. 1

Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto la posa di tubazione per scarico in polietilene del diametro di 400 mm in area demaniale, pertinenza idraulica di un reliquiato d'acqua ubicata in località Ancarano del comune di Rivergaro (PC) ed identificata catastalmente in area censita al foglio 20, mappali 81 e 483 NCT del comune di Rivergaro;

L'utilizzo del bene dovrà essere esclusivamente quello indicato nell'atto di concessione.

Art. 2

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia sino al 31/12/2031.

La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n° 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, alla cessazione dell'occupazione ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicato dall'Amministrazione Concedente.

Art. 3

Revoca e/o decadenza

Ai sensi dell'art. 19 , punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di sicurezza idraulica, pubblico interesse e in caso di inadempienza alle norme e condizioni riportate nel presente disciplinare. In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere ogni cosa allo stato pristino, a sua totale cura e spese, ovvero ad apportare le modifiche necessarie, nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare; - la sub concessione a terzi ;
- mancato pagamento di due annualità di canone

Articolo 4

Canone , cauzione e spese

- 1) La concessione è subordinata al pagamento del canone annuale pari ad €, 235,32 ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 comma 3) e s.m. e i. secondo le modalità e i tempi indicati nell'atto di concessione di cui il presente disciplinare forma parte integrante e sostanziale;

L'importo del canone, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 2/2015 sarà aggiornato o rideterminato ogni anni mediante apposita Delibera della Giunta Regionale assunta entro il 31 ottobre dell'anno precedente .

Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, si intende prorogata per l'anno successivo la misura dei canoni vigenti, rivalutata automaticamente in base all'indice dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. La rivalutazione è effettuata

tenendo conto della variazioni percentuale dell'ultimo mese disponibile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

- 2) L'importo pagato a titolo di deposito cauzionale è a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione. Alla cessazione, a qualunque titolo dell'occupazione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza dei suoi obblighi.
- 3) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

ART. 5

Varianti e cambi di titolarità

Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6

Obblighi e condizioni generali

- 1) La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti vigenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.
- 2) Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
- 3) Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
 - la conservazione dei beni concessi;
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (parapetti in legno, tabellazione segnaletica, custodia rimozione di pericoli ecc.) e la gestione in sicurezza dell'area;
- 4) E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale e/o richiesta di indennizzo che potesse derivare da eventuali parti lese.
- 5) E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico e agli addetti al controllo e alla vigilanza.
- 6) L'utilizzo dell'area del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite nel presente disciplinare sono soggette a sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21 L.R. n° 7/2004.

Art. 7

Prescrizioni di ordine idraulico contenute nella nota dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile assunta al prot. ARPAE N° 18966 del 11/12/2018 -

- Sarà carico del Concessionario garantire una corretta regimazione e adeguato smaltimento delle acque in loco;
- Nell'area in occupazione, comprese aree pubbliche adiacenti:
 - la vegetazione dovrà essere oggetto di manutenzione, migliorata e conservata in sicurezza;
 - la manutenzione delle opere sarà ad esclusivo carico del richiedente, utilizzatore e custode dell'area su cui verranno realizzate le opere stesse.

Il sottoscritto Christian Mezza, (Codice Fiscale n° MZZCRS78B25G535N)), legale rappresentante della Società Tacchini Carburanti S.r.l. (Partita I.V.A. n° 0075960338), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

in data ____ / ____ / ____

Firma per accettazione

Il Concessionario

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.